IL NUOVO TESTAMENTO E GLI ALTRI SCRITTI ANTICHI

TITOLO DEL LIBRO	DATA IN CUI FU SCRITTO	PRIMO MANOSCRITTO	NUMERO DI MANOSCRITTI
OMERO (ILIADE)	700 a.C.	sconosciuto	643
ERODOTO (STORIE)	450 a.C.	900 d.C.	8
FLAVIO GIUSEPPE (GUERRA GIUDAICA)	70 d.C.	400 d.C.	9
TACITO (STORIE)	100 d.C.	900 d.C.	2
NUOVO TESTAMENTO	50-100 d.C.	125 d.C.	5725

Il Nuovo Testamento gode della più rilevante documentazione storica rispetto a qualsiasi altro scritto antico a noi pervenuto.

Nel novero di quegli scrittori (non-ispirati) di lingua greca del I e II secolo, i cui scritti costituiscono una preziosa fonte per la storia della chiesa di quel periodo, sono:

- CLEMENTE DI ROMA (?-97 ca. d.C.)
- ▶ IGNAZIO DI ANTIOCHIA (35 ca.-110 d.C.)
- ▶ POLICARPO (69 ca.-156 ca. d.C.)
- ₲ GIUSTINO (100 ca.-165 ca. d.C.)
- ▶ IRENEO (130-202 d.C.)

I loro scritti sono pieni di citazioni tratte dai documenti del Nuovo Testamento. B. Metzger scrive: "In effetti, queste citazioni sono così estese che, se ogni altra fonte per la nostra conoscenza del testo del Nuovo Testamento andasse perduta, esse sarebbero da sole sufficienti per ricostruire praticamente l'intero Nuovo Testamento."¹

Ciò significa che il Nuovo Testamento era stato scritto ben prima che gli scrittori summenzionati ne citassero i documenti.

¹ Bruce Metzger, The Text of the New Testament: Its transmission, corruption and restoration, 1965, p. 86.